



**Risorsa Sociale
Gera D'Adda ASC**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 10 febbraio 2025

Art. 1 - Definizione e composizione

Il Nucleo di valutazione di cui all'art. 30 del Regolamento di organizzazione è un organo cui l'Ente affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di performance, trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché la sua corretta applicazione. Tale organo è monocratico ed è composto da un componente esterno all'Azienda.

Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di piena indipendenza e autonomia, e nelle sue funzioni risponde esclusivamente al Presidente e al Consiglio di amministrazione.

Art. 2 - Nomina, durata, cessazione e revoca

Il componente del Nucleo di valutazione è nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, e può essere rinnovato una sola volta.

L'individuazione del componente del Nucleo avviene con avviso pubblico.

Il componente del Nucleo è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per:

- a. scadenza del mandato del Nucleo;
- b. dimissioni volontarie;
- c. impossibilità, derivante da qualsivoglia causa, a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a novanta giorni.

Il compenso annuo del componente del Nucleo, comprensivo di ogni spesa di trasferta, è determinato dal Presidente nel decreto di nomina.

Art. 3 – Requisiti

I componenti del Nucleo di valutazione devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere in possesso del diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento), specialistica o magistrale in materie economiche, giuridiche o in ingegneria gestionale o l'effettivo esercizio della professione di dirigente pubblico sulle materie di competenza del Nucleo di Valutazione;
2. possedere elevata professionalità ed esperienza, maturata per almeno 5 anni nel campo del management, dei servizi pubblici, della valutazione della performance e del personale delle amministrazioni pubbliche, desunta attraverso precedenti incarichi conferiti, pubblicazioni e/o docenze specifiche in materia ed altre evidenze dalle quali evincere il possesso della necessaria professionalità;
3. avere cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. avere adeguate capacità o competenze specifiche in materia di problem solving, di comunicazione e coinvolgimento delle strutture in processi di innovazione.

I componenti del Nucleo di valutazione possono contemporaneamente appartenere a più Organismi indipendenti di valutazione o Nuclei di valutazione, purché ciò non incida sull'ottimale svolgimento della funzione.

Art. 4 – Incompatibilità

I componenti del Nucleo non possono essere nominati tra soggetti che

- a. rivestano cariche pubbliche elettive in enti locali afferenti al territorio su cui opera l'Azienda, in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche nei tre anni precedenti la designazione;
- b. siano componenti di organi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 267/00 e abbiano ricoperto tale incarico nei tre anni precedenti la designazione;
- c. presentino le incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399, lett. a) e b) del codice civile;
- d. siano stati destituiti, dispensati o decaduti da impieghi presso le PP.AA.;
- e. siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal capo I, del titolo II del libro II del Codice Penale;
- f. abbiano riportato sanzioni disciplinari;
- g. abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'Azienda;
- h. siano stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente del Nucleo di Valutazione prima della scadenza del mandato presso altra Azienda o P.A.;
- i. si trovino, nei confronti dell'Azienda, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, dei parenti ed affini entro il secondo grado;
- j. siano in rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o affinità entro il secondo grado, con il personale dirigenziale, con il vertice politico-amministrativo e con l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda;
- k. siano revisore dei conti presso l'Azienda;
- l. si trovino in una delle situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, dal D. Lgs. 165/2001 o da atti organizzativi dell'Azienda.

Art. 5 - Struttura tecnica di supporto al Nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione, per lo svolgimento delle proprie funzioni, si avvale di una Struttura tecnica, avente funzioni di supporto metodologico, operativo e di segreteria amministrativa.

Art. 6 - Tipologia di funzioni

Le funzioni del Nucleo hanno riguardo sia ad aspetti metodologici che di verifica, garanzia e certificazione del sistema di performance management dell'Azienda.

Per lo svolgimento di tali funzioni il Nucleo:

- a. si coordina con il Direttore;
- b. si avvale della Struttura tecnica di supporto, di cui al precedente articolo.

Oltre a quelle definite nel presente regolamento, il Nucleo presidia le funzioni previste da specifiche normative, dai contratti collettivi di lavoro, dalle deliberazioni A.N.AC. attribuite agli OIV e ad altri organismi con funzioni analoghe in materia performance, trasparenza e prevenzione della corruzione, qualora applicabili agli enti pubblici non economici territoriali locali.

Art. 7 – Funzioni di supporto metodologico

Il Nucleo svolge funzioni di supporto alla definizione, alla valutazione del funzionamento e alla eventuale manutenzione del sistema di gestione della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Tra dette funzioni rientrano:

- a. il supporto alla definizione e all'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione;
- b. il supporto alla definizione e all'aggiornamento del sistema premiale;
- c. la promozione degli obblighi relativi alla trasparenza;
- d. il supporto alla definizione delle metodologie di graduazione delle posizioni di elevata qualificazione;
- e. nell'ambito delle proprie competenze specifiche, fornisce un supporto metodologico al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, al Direttore e al Consiglio di amministrazione, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo.

Art. 8 – Funzioni di verifica, garanzia e certificazione

Il Nucleo svolge funzioni di verifica, garanzia e certificazione con riguardo al sistema di gestione della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Tra dette funzioni rientrano:

- a. il parere sul sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Azienda;
- b. la verifica della correttezza dei processi di misurazione e valutazione, con particolare riferimento alla valutazione del personale;
- c. la validazione del piano della performance e della relazione sulla performance;
- d. la definizione della proposta di valutazione del Direttore;
- e. la verifica e l'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza nonché le funzioni ex art. 44 del D.Lgs. 33/13;
- f. il parere sul codice di comportamento previsto dall'art. 54, c. 5 del D.Lgs. 165/01 come sostituito dall'art. 1, c. 44 della L. 190/12.

Art. 9 - Convocazione e ordine del giorno

Il Nucleo si riunisce nella sede legale dell'ente o, ove necessario, per via telematica mediante sessioni in videoconferenza. L'ente garantisce la disponibilità di locali e strumenti idonei allo svolgimento dell'attività del Nucleo.

Il Nucleo di valutazione si riunisce di propria iniziativa, dandone comunicazione al Direttore ed alla Struttura tecnica di supporto, almeno quarantotto ore prima della data stabilita. Il Nucleo stabilisce l'ordine del giorno, anche sulla base delle indicazioni che scaturiscono dal confronto con il Direttore e la Struttura di supporto.

Anche il Direttore può procedere alla convocazione del Nucleo di valutazione, in relazione alle esigenze organizzative e di programmazione dell'Azienda. Lo stesso, inoltre, può chiedere che vengano inseriti all'ordine del giorno ulteriori punti.

Le sedute del Nucleo non sono pubbliche. In relazione agli argomenti trattati possono essere convocati i responsabili apicali o gli altri soggetti direttamente coinvolti nei processi di misurazione e valutazione della performance, di gestione della trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i documenti amministrativi e può richiedere al Direttore e ai Responsabili di Area, oralmente o per iscritto, qualsiasi atto o notizia detenuti dall'Azienda necessari all'espletamento delle funzioni assegnate.

Art. 10 - Validità delle riunioni e decisioni del Nucleo di valutazione

Le decisioni del Nucleo di valutazione sono riportate all'interno del verbale della riunione. I verbali e il materiale di lavoro rimangono a disposizione della Struttura tecnica di supporto al Nucleo.